COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 46 DEL 02/05/2018

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e consultazione in merito alla proposta di delibera di C.C. n° 70 del 03/04/2018 avente ad oggetto "Regolamento su compensazione fiscale e tributaria ed accollo". Audizione dell'Assessore Dott. Roberto Scurto, del Dirigente Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Dott. Fabio Randazzo.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		17,30	19,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		17,30	19,30		
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio	SI		17,30	19,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		17,30	19,30		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 02 del mese di Maggio, alle ore 17,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo comunica che l'Assessore Scurto gli ha riferito che per impegni istituzionale non è sicuro di potere garantire la sua presenza in Commissione.

Alle ore 17,30 fa ingresso il Vice Dirigente della Direzione 5 Dott. Fabio Randazzo.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del punto all'ordine del giorno: **Studio e consultazione in merito alla proposta di delibera di C.C. n° 70 del 03/04/2018 avente ad oggetto "Regolamento su compensazione fiscale e tributaria ed accollo". Audizione dell'Assessore Dott. Roberto Scurto, del Dirigente Dott. Francesco Maniscalchi e del Vice Dirigente Dott. Fabio Randazzo**, dà la parola al Dott. Randazzo al fine di relazionare in merito all'argomento all'ordine del giorno già esaminato nei dettagli dalla Commissione nella scorsa seduta del 30/04/2018 (verbale n°45).

Il Dott. Randazzo fa presente che con la proposta di regolamento sulla compensazione si è cercato di disciplinare sostanzialmente i debiti di natura commerciale che il comune ha nei confronti dei fornitori con i crediti patrimoniali (canone acquedotto), tributari (IMU e TARI) e tributi minori (imposta sulla pubblicità, servizio ancora oggi affidato a ditta esterna con scadenza a fine anno). Lo strumento della compensazione si applica anche nei confronti dei dipendenti comunali.

Il Dott. Randazzo precisa che per quanto attiene il pagamento per la concessione del suolo pubblico, il problema non sussiste in quanto l'autorizzazione del suolo pubblico viene rilasciata solo dopo avere effettuato il relativo pagamento.

Il Dott. Randazzo riferisce che una micro – compensazione già viene applicata da tempo nei confronti di quei contribuenti che richiedono il rimborso delle somme versate in più rispetto al dovuto. L'Ufficio Tributi, dopo avere effettuato le opportune verifiche, provvede ad effettuare il rimborso.

Alle ore 17,45 fa ingresso il Dirigente della Direzione 5 Dott. Francesco Maniscalchi.

Il Consigliere Messana, chiede se l'Ufficio prima di rimborsare provvede, tramite il codice fiscale del contribuente, ad effettuare un controllo generale della situazione tributaria anche per gli anni precedenti.

Il Dott. Randazzo precisa il controllo viene fatto per tutti gli anni purché i tributi non siano prescritti.

La condizione essenziale, prosegue il Dott. Randazzo è che i crediti e i debiti siano certi, liquidi ed esigibili e che abbiano una natura tributaria omogenea. Se il contribuente richiede il rimborso dell'IMU, l'ufficio analizza e verifica la posizione solo dell'IMU e non di altri tributi o imposte (TARI. Acquedotto, ecc.). La compensazione deve rispettare il criterio dell'omogeneità del tributo in quanto il debitore non sempre è un soggetto passivo della TARI o del canone idrico.

Il Dott. Randazzo, premettendo che esiste lo strumento del ravvedimento operoso che consente al contribuente di pagare una sanzione amministrativa, per il mancato pagamento del tributo (a seguito accertamento dell'ufficio), fa presente che se con atto di indirizzo vengono date le opportune direttive, l'ufficio tributi può verificare, tramite il codice fiscale, la posizione tributaria del contribuente a 360°.

La Commissione fa rilevare la discrasia, inerente l'entrata in vigore della proposta regolamentare, contenuta nel seguente periodo della proposta di delibera consiliare:

"Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sopra convertito, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n, 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".

Il Dott. Randazzo afferma che in effetti in merito va richiesto un parere al Segretario Generale, in considerazione che il regolamento sulla compensazione non interviene sulla disciplina dei presupposti di applicazione dei tributi ma disciplina bensì esclusivamente la fase del pagamento di un tributo già divenuto certo, liquido ed esigibile, pertanto non più contestabile.

Il Dott. Maniscalchi, in risposta alla superiore osservazione della Commissione, fa presente che trattasi di un refuso e pertanto dopo un confronto con il Segretario Generale, sarà presentato in sede di Consiglio Comunale un emendamento tecnico che andrà a cassare la parte interessata della proposta di delibera.

Il Dott. Maniscalchi riferisce che ne sarà data comunicazione alla Commissione.

Il Consigliere Messana pone l'ipotesi di un dipendente comunale, debitore nei confronti del comune, in stato di momentanea difficoltà economica e chiede in che modo può applicarsi la compensazione.

Il Dott. Maniscalchi fa presente che in questi casi entra in funzione la compensazione legale con la possibilità di potere aggredire 1/5 dello stipendio del dipendente comunale debitore. Prima di fare la compensazione bisogna verificare se il dipendente moroso, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, ha presentato istanza di rateizzazione del debito, così come già prevista dal Regolamento sulla IUC (Imposta Unica Comunale).

Il Consigliere Messana afferma che bisogna comprendere tale meccanismo in modo che non ci siano problemi, evitando un eventuale danno erariale.

Il Dott. Maniscalchi precisa che l'istituto della compensazione legale opera nei confronti di quei crediti che siano certi, liquidi ed esigibili per l'Ente. Per i crediti di natura commerciale la norma stabilisce che l'istituto della compensazione si applica soltanto su richiesta da parte della ditta che ha un rapporto commerciale con l'Ente e quindi con il consenso del contribuente.

Il Dott. Randazzo fa presente che nel caso in cui un fornitore che ha un credito nei confronti del comune dica di no alla compensazione con il debito, si sospende il pagamento e si attiva il decreto ingiuntivo così come previsto dal Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.

Il Presidente Lombardo dà lettura del periodo del comma 6 dell'art. 3 (Compensazione dell'Ufficio), della proposta regolamentare, in cui viene specificato che le verifiche per il personale dipendente vengono effettuate dall'ufficio del personale, competente all'elaborazione della busta paga, nei mesi di giugno e novembre.
Il Dott. Maniscalchi precisa che le verifiche vengono effettuate dall'ufficio personale due volte l'anno (giugno - novembre) per permettere al dipendente comunale di potersi organizzare e gestire meglio la situazione debitoria.
La Commissione fa rilevare le seguenti incongruenze e refusi contenute nella proposta di regolamento:

- **art. 2, comma 2: dopo il termine "scadenza del pagamento" aggiungere "del tributo";**
- **art. 2, comma 4: sostituire la parola "risconto" con "riscontro";**
- **art. 3, comma 1 sostituire la parola "esigili" con "esigibili".**

che saranno oggetto di emendamento presentato dall'ufficio competente in sede di Consiglio Comunale.
Il Dott. Maniscalchi precisa che trattasi di refusi generati nel momento della stesura della proposta di delibera.

Il Dott. Randazzo, su invito del Presidente Lombardo, fa un excursus sulla relazione sull'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) relativa alla proposta di "Regolamento per la compensazione fiscale e tributaria ed accollo".
Il Dott. Randazzo per rendere più chiaro il periodo temporale dell'applicazione del Regolamento sulla compensazione afferma che il tempo medio dell'applicazione è di due anni e sei mesi circa.
Il Dott. Randazzo infine rappresenta alla Commissione, come già evidenziato in precedenti sedute, la sofferenza organizzativa in cui opera l'Ufficio Tributi a fronte di ulteriori carichi di lavoro, facendo presente che dal prossimo primo settembre c.a. andranno in pensione due valide unità lavorative a tempo indeterminato e ad orario pieno (36 ore settimanali). Il Dott. Randazzo lamenta il fatto che già da un anno l'Amministrazione comunale era a conoscenza di questi due prossimi pensionamenti senza che si sia provveduto ad affiancare altro personale, in un tempo ragionevole, al fine di trasmettere le opportune e dovute conoscenze ed informazioni.
Il Consigliere Messana propone di assegnare all'Ufficio Tributi altre unità lavorative già formate o da formare.
Alle ore 19,20 lasciano la seduta il Dott. Maniscalchi e il Dott. Randazzo con l'impegno di informare tempestivamente la Commissione sui risultati dell'incontro che avranno con il Segretario Generale al fine di dirimere alcuni dubbi emersi.

La Commissione esprime la propria soddisfazione in quanto l'obiettivo auspicato di elaborare un regolamento ad hoc sulla compensazione, dopo uno studio approfondito sull'argomento effettuato dalla stessa, finalmente si sta realizzando.
Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione, per alzata di mano e a maggioranza dei votanti, il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 70 del 03/04/2018 **avente ad oggetto "Regolamento su compensazione fiscale e tributaria ed accollo"**.

Si passa alla votazione

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI (N° 4):
Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

FAVOREVOLI (N° 4):
Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

CONTRARI :
Nessuno.

ASTENUTI:
Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE
ALL'UNANIMITA' DEI COMPONENTI PRESENTI
ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 70 del 03/04/2018 **avente ad oggetto "Regolamento su compensazione fiscale e tributaria ed accollo"**.

Esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 19,30, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
F.to LOMBARDO VITO	F.to LIPARI GIUSEPPE